Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie in ambiente tropicale e subtropicale *adeguamento di: Scienze e tecnologie agrarie in ambiente tropicale e subtropicale (1307866)*
Nome del corso in inglese	Tropical and Subtropical Agricultural Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	19/03/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fagr.unict.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze delle Produzioni Agrarie e Alimentari
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	AGRARIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	*DM 16/3/2007 Art 4* **Nota 1063 del 29/04/2011**
Corsi della medesima classe	• Scienze e tecnologie agrarie

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

I laureati nei corsi delle lauree magistrali della classe devono:

possedere una solida preparazione culturale nei settori della biologia, della matematica, della fisica e della chimica indispensabili per una formazione professionale specifica;

possedere una buona padronanza del metodo scientifico d'indagine;

conoscere le tecniche, anche di laboratorio, per il controllo della qualità delle filiere delle diverse produzioni agrarie.

essere capaci di progettare, gestire e certificare sistemi e processi della produzione agraria, anche in relazione ai mezzi tecnici, alle macchine, agli impianti, alla sicurezza degli ambienti di lavoro e all'impatto ambientale;

possedere un'elevata preparazione nella biologia e nella fisiologia applicata e nella genetica per operare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria, la sua difesa e la salvaguardia della risorse del suolo e della biodiversità, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative;

essere capaci di programmare e gestire ricerca e produzione agraria e la sua sostenibilità in progetti che tengano conto anche delle particolari peculiarità delle aree tropicali e subtropicali;

essere capaci di mettere a punto, gestire e valutare progetti di sviluppo;

possedere un'elevata preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agraria, qualitativa e quantitativa, con particolare riferimento alla fertilità del suolo, al miglioramento genetico, alla produzione e difesa delle piante coltivate e dei progetti di filiera ad essa correlati, comprendendo anche le problematiche della conservazione e gestione post-raccolta dei prodotti agricoli e del loro marketing, anche riguardanti le peculiari problematiche connesse alle aree tropicali e subtropicali;

possedere una completa visione dei problemi del territorio rurale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici, della stima dei beni fondiari, dei mezzi tecnici, degli impianti e della gestione dei progetti, strutture, macchine e mezzi tecnici e impianti in campo agrario, compreso il verde;

possedere la capacità di progettazione di sistemi ed opere complessi relativi agli ambiti agrario e rurale ;

avere competenze avanzate nella gestione delle imprese, delle filiere alimentari e non alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse;

essere in grado di pianificare il territorio rurale e le attività in esso comprese;

essere in grado di gestire i cantieri e di collaudare le opere anche in relazione ai piani di sicurezza sul lavoro;

essere capaci di utilizzare lo strumento informatico anche per il monitoraggio e la modellistica relative al sistema agrario;

essere in grado di operare con ampia autonomia assumendo la responsabilità di progetto e di struttura;

conoscere i principi e gli ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia;

essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I curricula della classe prevedono attività dedicate:

all'approfondimento delle conoscenze della struttura e delle principali funzioni degli organismi utilizzati nella produzione agraria, tenendo anche conto delle particolari caratteristiche degli organismi delle aree tropicali e subtropicali;

all'approfondimento delle conoscenze dei fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni agrarie, e sui principi su cui si fondano le tecnologie tese a mitigare e/o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante in coltura e sugli animali allevati;

all'acquisizione di un'elevata preparazione di base con particolare riguardo alla biologia e fisiologia applicata ed alla genetica per operare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative;

all'acquisizione di una solida conoscenza degli agenti nocivi (insetti, patogeni, malerbe) e delle interazioni che essi stabiliscono con le piante agrarie e degli effetti che determinano in esse;

all'acquisizione di conoscenze operative e gestionali sui mezzi e tecnologie utilizzati nella produzione, difesa, conservazione e trattamento post-raccolta dei prodotti, e sull'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo;

alla conoscenza di aspetti economici della produzione e dei problemi demoetnoantropologici, in particolare delle aree tropicali e subtropicali;

all'acquisizione delle capacità progettuali generali e di pianificazione del territorio rurale anche con l'impiego di modelli matematici e di strumenti informatici e telematici;

ad esercitazioni pratiche e di laboratorio per la conoscenza di metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati;

all'uso delle tecnologie tradizionali ed innovative, agli aspetti informatici computazionali e ad attività seminariali e tutoriali;

all'attività di una tesi sperimentale, consistente nell'esecuzione della parte sperimentale, dell'elaborazione e discussione dei risultati nonchè alla formulazione di un elaborato.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'ordinamento didattico che viene istituito è il risultato di un nuovo processo progettuale, coerente con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, condotto da un'apposita Commissione del Consiglio di CdS attraverso la consultazione dei rappresentanti degli studenti e degli ordini professionali. Oltre a recepire le richieste strutturali presenti nel Decreto sulle Classi di Laurea Magistrale, la trasformazione del corso di studio (dalla classe 77/S alla classe LM 69), si è posti l'obiettivo di offrire agli studenti un percorso formativo rispondente alle esigenze del mercato del lavoro, in una prospettiva internazionale, ed in cui confluissero le conoscenze scientiche, relative alle attività di riceca portate avanti dai docenti della Facoltà, e la vocazione internazionale che da tempo anima alcune iniziative scientifiche e formative. Anche a tal fine il corso, rivolto a studenti stranieri, prevede l'utilizzo della lingua inglese per tutte le discipline impartite.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami. Nella proposta viene indicato che il corso si terrà in lingua inglese.
Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.
La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata.
La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.
Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.
Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 10 dicembre 2009, presso l'Aula Magna "A. Jannaccone" della Facoltà di Agraria, ha luogo la riunione di consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi, delle professioni e degli enti pubblici che operano nei settori dell'agricoltura, della tutela dell'ambiente e del territorio e dell'industria agroalimentare, allo scopo di valutare, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 270/04, la rispondenza tra i percorsi formativi dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale proposti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di fabbisogni formativi e sbocchi professionali.
Vengono dapprima presentati i criteri e il metodo seguiti dalla Facoltà per la ridefinizione dell'offerta formativa ai sensi del D.M. 270/04 e successivamente illustrati, per ogni corso di studio proposto, gli obiettivi formativi qualificanti generali e specifici, le attività formative qualificanti, l'articolazione di ogni percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali previsti. I rappresentanti delle organizzazioni della produzione, dei servizi, delle professioni e degli enti pubblici presenti alla consultazione intervengono esprimendo parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea e di laurea magistrale proposti dalla Facoltà e valutano positivamente gli sforzi compiuti per migliorare l'efficacia e la qualità dei corsi di studio, per adeguare l'offerta formativa della Facoltà di Agraria alle moderne e reali esigenze del mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni e degli enti pubblici che operano nei settori dell'agricoltura, della tutela del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e dell'industria agroalimentare.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie Tropicali e Subtropicali si propone la formazione di una figura professionale di elevato livello, specializzata nella programmazione e gestione di processi produttivi agricoli orientati al conseguimento dei migliori risultati possibili sotto il profilo agronomico, economico e della sostenibilità ambientale con specifico riferimento agli ambienti tropicali e subtropicali che, com'è noto differenti da quelli dei climi temperati dal punto di vista climatico e quindi agronomico. Per raggiungere l'obiettivo formativo, opzione di fondo è stata la scelta di tenere il corso di laurea magistrale in lingua inglese, al fine di potere formare una figura professionale in grado di lavorare in Paesi caratterizzati da clima tropicale e subtropicale. Tale opzione di fondo potrà aprire il corso a tudenti stranieri, probabilmente più interessati ad approfondire le problematiche oggetto del percorso formativo. Nel quadro di questo obiettivo generale, la qualificazione del laureato magistrale riguarderà:
- l'analisi dei fattori ambientali (clima e terreno) e socioeconomici che influenzano i processi produttivi con particolare riferimento agli ambienti tropicali e subtropicali;
- la conoscenza delle componenti biologiche dell'agroecosistema, sia utili che dannose;
- la coltivazione di colture agrarie in ambienti tropicali e subtropicali sia in produzioni di natura intensiva che in ambienti rurali di piccole dimensioni;
- la produzione di prodotti dell'allevamento animale in ambienti tropicali e subtropicali sia in produzioni di natura intensiva che in ambienti rurali di piccole dimensioni;
- la progettazione e l'applicazione razionale di sistemi, metodi e mezzi di produzione compresi quelli non convenzionali, con particolare riferimento alle tecniche di conservazione del suolo;
- l'elaborazione di progetti sulla potenzialità agricola del territorio;
- la programmazione di ordinamenti colturali specifici per gli ambienti tropicali e subtropicali e la valutazione dei risultati conseguiti;
- la progettazione di impianti e strutture necessari per la coltivazione delle piante in pien'aria e in ambiente confinato e per l'allevamento degli animali in produzione zootecnica in ambiente tropicale e subtropicale;
- la programmazione e gestione di strategie di difesa fitosanitaria delle colture e dei relativi prodotti;
- l'elaborazione di progetti per la tutela degli agroecosistemi agricoli e forestali in ambiente tropicale e subtropicale, per la salvaguardia della biodiversità, la tutela dell'ambiente e per la promozione dello sviluppo sostenibile e della multifunzionalità dell'agricoltura.
Le competenze di cui sopra, oltre a richiedere una conoscenza approfondita della lingua inglese in rapporto alla lingua in cui il corso verrà tenuto, richiedono un percorso mirato a:

- approfondire le conoscenze relative ai fattori e mezzi di produzione, alle piante e alle tecniche di coltivazione in ambiente tropicale e subtropicale;
- approfondire la formazione multidisciplinare;
- elaborare e gestire progetti di ricerca nel campo dell'agricoltura, di sperimentazione e sviluppo specifici per gli ambienti tropicali e subtropicali.

L'elevata specializzazione del Corso di Laurea Magistrale è assicurata sia dalla disponibilità e qualificazione dei docenti coinvolti che dai mezzi strumentali (laboratori, campi sperimentali e dimostrativi, biblioteche) messi a disposizione degli studenti. La didattica in particolare verrà basata sulle qualificate attività di ricerca condotte dal personale docente dei diversi Dipartimenti in cui si articola la Facoltà, in modo da assicurare agli studenti la possibilità di usufruire di una didattica avanzata dal punto di vista scientifico e legata alle esigenze dei dei paesi tropicali e subtropicali, in grado di offrire adeguati sbocchi occupazionali. Infine, la formazione del Laureato Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie per gli ambienti tropicali e subtropicali ha anche l'obiettivo di fornire conoscenze idonee a rendere protagonista lo studente del proprio processo di apprendimento, così da preparare laureati in grado di proseguire il loro iter formativo con l'ulteriore specializzazione in settori specifici o scientificamente avanzati o per la prosecuzione degli studi in livelli di formazione superiore, quali Master di secondo livello o Corsi di Dottorato.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti riguardano le lezioni frontali e le esercitazione in aula, attività di laboratorio e pratiche che coniugano momenti di formazione frontale ed applicazioni pratiche (analisi di casi concreti, approfondimenti progettuali, analisi strumentali ed avvio di attività sperimentali, esercitazioni pratiche di campagna), visite tecniche presso aziende, enti pubblici.

Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati consistono in diverse tipologie di valutazione. Saranno effettuate valutazioni formative intermedie (prove in itinere), intese a monitorare i risultati ottenuti dagli studenti e l'efficacia delle metodologie di insegnamento adottati, sia esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi.

Il percorso formativo si articola in insegnamenti caratterizzanti integrativi, monodisciplinari o, in qualche caso, integrati. Il numero di esami è di 12, inclusa l'acquisizione dei crediti a scelta autonoma. Ogni insegnamento comprende lezioni ed attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, visite tecniche, ecc.). Le attività formative sono organizzate in semestri.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie in ambiente tropicale e subtropicale al termine degli studi possiede approfondite conoscenze e capacità di comprensione negli aspetti relativi al settore agrario, estendendo e rafforzando le conoscenze acquisite nella laurea di primo livello del relativo paese di provenienza ove si trattasse di laureati in paesi esteri. Tali conoscenze consentiranno al Laureato Magistrale di elaborare e applicare idee originali, spesso associate ad un contesto di ricerca e di predisporre procedimenti innovativi sulla base di una comprensione sistematica e consapevole della conoscenza.

In particolare gli studenti approfondiranno la propria conoscenza nei settori nei quali il Corso di Studio è articolato. Quindi, oltre ad arricchire la preparazione negli ambiti delle produzioni vegetali ed animali, delle tecnologie fitosanitarie, economico-gestionale e dell'ingegneria agraria gli studenti riceveranno una preparazione specialistica e basata sulle attività di ricerca nei settori delle colture erbacee da pieno campo, delle colture ortoflorofrutticole, delle produzioni animali, della difesa eco-compatibile delle piante coltivate, della progettazione e gestione delle imprese agricole e del territorio rurale in ambiente tropicale e subtropicale.

In particolare i laureati avranno:
- un'elevata preparazione culturale di base e un'approfondita padronanza del metodo scientifico d'indagine;
- approfondite conoscenze dell'ambiente agrario, con riferimento ai climi ed ai suoli negli ambienti tropicali e subtropicali e degli agro ecosistemi con le loro principali variabili;
- conoscenze specifiche e qualificate di biologia, fisiologia e genetica delle piante e dei loro parassiti, indispensabili per ottenere il miglioramento quali-quantitativo della produzione vegetale agraria, per pianificare razionalmente la difesa e per salvaguardare le risorse del suolo, utilizzando tecnologie tradizionali e innovative;
- conoscenze approfondite di fisiologia, alimentazione degli animali, indispensabili per ottenere il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni di carne e/o lattiero casearie, anche nell'ottica della individuazione di metodi di allevamento a basso impatto ambientale e della salvaguardia della biodiversità;
- acquisito le tecniche, anche di laboratorio, per il controllo della qualità della filiera delle diverse produzioni vegetali e animali e sapranno progettare, gestire e certificare i sistemi e i processi della produzione e protezione vegetale e quelli della produzione animale;
- competenze specifiche e qualificate per programmare e gestire la ricerca e i processi innovativi, sia in autonomia, sia in gruppi di lavoro, assumendo responsabilità di progetto e di struttura.

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno sviluppate essenzialmente con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni interdisciplinari, studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche ed attività di gruppo.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta con le valutazioni intermedie (prove in itinere), intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, e con prove finali di esame orali e/o scritte, individuali e, se previste, di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea Magistrale si basa su insegnamenti profondamente connessi con le attività di ricerca ed è quindi in grado di formare dei Laureati magistrali che siano capaci di applicare le conoscenze acquisite al vasto contesto delle scienze agrarie con specifico riferimento agli ambienti tropicali e subtropicali, anche in ambiti innovativi.

Il laureato magistrale possiederà capacità di analisi approfondita e sarà quindi in grado di affrontare problematiche connesse a tematiche complesse e in contesti interdisciplinari, utilizzando metodologie innovative.

Il laureato sarà quindi capace di interpretare i dati delle principali attività produttive e gestionali riguardanti le produzioni agrarie, fornendo giudizi di tipo comparativo, ai fini del controllo della qualità dei processi, della progettazione di sistemi di sicurezza, di nuovi processi e prodotti, formulando proposte autonome e suggerendo eventuali correttivi ai sistemi esaminati. Il laureato sarà anche in grado di fornire qualificate consulenze professionali nell'ambito disciplinare specifico.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione è verificata mediante le prove finali per singoli esami, che potranno essere scritte, orali e/o pratiche, ed eventuali prove in itinere. Oltre alle attività di verifica previste nei singoli ambiti disciplinari, la capacità dello studente di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei processi produttivi verrà verificata nel corso delle attività che egli svolgerà, sotto la guida di un docente, per lo svolgimento della tesi sperimentale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Scienze e tecnologie agrarie in ambiente tropicale e subtropicale sarà in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione e di ogni altra attività ad esse connesse, anche in termini di sostenibilità e di compatibilità ambientale. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata mediante la valutazione degli insegnamenti curriculari e del grado di autonomia e capacità di lavorare in gruppo durante le attività assegnate nella preparazione dei singoli corsi e della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali devono saper comunicare in modo chiaro ed inequivocabile la conoscenze e le tecniche apprese durante il corso, nonchè la portata e le ricadute socio-economiche delle azioni proposte sia a personale specializzato che ad operatori o a figure non professionali. Saranno in grado di utilizzare strumenti e metodologie innovativi adatti ai luoghi ed all'uditorio specifico.

Al termine del percorso di apprendimento il laureato possiederà:
- attitudini al lavoro di gruppo;
- capacità di interagire e comunicare efficacemente, in ambito lavorativo, con figure di diverso livello di specializzazione;
- capacità di interloquire sia in lingua inglese che nella propria lingua madre;
- padronanza dei comuni strumenti informatici.

Tali capacità verranno acquisite attraverso attività individuali e di gruppo durante il percorso formativo sia nell'ambito della preparazione per il superamento di alcuni esami sia nella partecipazione a gruppi di lavoro per l'elaborazione di progetti specifici. La verifica dell'acquisizione di tali capacità avverrà all'atto del superamento degli esami di profitto e della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato acquisirà durante il suo percorso formativo strumenti di analisi e di giudizio critico non limitati al superamento del ciclo di studi che gli consentiranno nel prosieguo della sua attività lavorativa l'aggiornamento e l'ampliamento delle proprie conoscenze, eventualmente mediante la partecipazione a programmi di formazione continua quali master di secondo livello o dottorato di ricerca nell'ambito disciplinare delle tecnologie agrarie o in ambiti affini.
Queste capacità saranno valutate nell'ambito delle attività svolte dallo studente per la preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di laurea magistrale occorre aver conseguito un titolo di laurea nella classe L-25, o della classe di laurea dei previdenti ordinamenti L-20 o di altra classe purché si sia in possesso delle conoscenze minime definite dal regolamento didattico del Corso di Studio. Saranno valutate lauree equipollenti relativa a paesi europei ed extraeuropei. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base, saranno svolte valutazioni ad ingresso su argomenti e con modalità stabiliti dal regolamento del corso di studio. Tutte le valutazioni saranno condotte in lingua inglese anche per verificare il livello di conoscenza della lingua ai fini dell'ammissione al corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, in lingua inglese, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti. Le caratteristiche della prova, il ruolo del docente relatore e la modalità di discussione dell'elaborato finale davanti ad una commissione giudcatrice sono definiti nel Regolamento del Corso di studio.
Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 20 crediti, lo studente deve aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, per un totale di 78 CFU ed aver acquisito 12 CFU relativi alle attività formative a libera scelta, nonché i 5 CFU relativi ad ulteriori attività formative.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Gli sbocchi professionali più pertinenti sono quelli indicati come professioni intellettuali specifiche di specialisti nelle scienze della vita, della formazione e della ricerca ed assimilati.
I laureati potranno accedere a tutte quelle organizzazioni che operano nei paesi emergenti ricadenti negli ambienti tropicali e subtropicali:
- Commissione Europea
- Food and Agriculture Organization (FAO)
- World Bank
- UNESCO
- Organizzazioni private ed ONG

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore agronomo e dottore forestale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi nell'ambito della stessa classe tiene conto delle articolate richieste promananti dal mondo del lavoro, delle pregresse esperienze formative della Facoltà di Agraria e soprattutto della volontà di aprire ad una formazione internazionale, con l'istituzione di un corso di laurea magistrale in lingua inglese in Scienze e tecnologie agrarie tropicali e subtropicali. In quest'ultimo caso, che è l'elaborazione dell'omonimo corso a suo tempo istituito nella classe 77/S, si è voluto rispondere alle esigenze di numerosi studenti, spesso stranieri, più direttamente interessati ai temi dell'agricoltura negli ambienti tropicali e subtropicali. Tale opportunità è stata resa possibile grazie alle competenze di numerosi docenti della Facoltà, da tempo coinvolti in iniziative di carattere internazionale, fra cui il Master internazionale Agris Mundus in "Sviluppo sostenibile in Agricoltura", finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Erasmus Mundus, e la realizzazione di due dottorati internazionali.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/19 Zootecnia speciale	32	32	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria	7	7	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	14	14	-
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	10	10	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	69 - 69

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	AGR/09 - Meccanica agraria AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico	16	16	**12**

Totale Attività Affini	16 - 16

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	35 - 35

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	120 - 120

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/09 , AGR/10 , AGR/17)

Le attività affini e integrative includono alcuni settori (AGR/09, AGR/10 e AGR/17) previsti nell'ambito delle attività caratterizzanti del corso di laurea magistrale in LM-69. Tali settori sono stati individuati in quanto ritenuti di strategica importanza per fornire ulteriori approfondimenti utili a garantire il

conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di laurea magistrale.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/04/2012